

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Domanda in data 15.2.2012 del Comune di Varisella di concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente "Falasca II" in Comune di Varisella in misura di l/s massimi 6 e medi 5 ad uso potabile a servizio dell'acquedotto comunale esistente.

Prot. n. 72266/LC3/CF

Posizione n. 242/16

Vista la domanda in data 15.2.2012 del Comune di Varisella di concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente "Falasca II" in Comune di Varisella in misura di l/s massimi 6 e medi 5 ad uso potabile a servizio dell'acquedotto comunale esistente;

Visto che l'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato all'esterno della zonazione relativa alle Macroaree ed Aree Idrogeologiche e pertanto, per tale zona, non sono individuate specifiche azioni per il miglioramento dello stato ambientale delle falde sotterranee;

Acquisiti i pareri preliminari previsti dal DPGR 29.7.2003 n. 10/R; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota prot. n. 2547 del 1.4.2014 in senso favorevole, subordinatamente al rispetto della prescrizione di verifica di fattibilità di azioni di risparmio della risorsa idrica;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";

ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di VARISELLA, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno MERCOLEDI 18 GIUGNO 2014 alle ore 10.00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di VARISELLA. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Carlo Ferrero;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e smi è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e smi decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

3) il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico “.pdf” tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: dott geol Bocca, 011.837858, ing. Baietto, 011.5629490

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Corpo Forestale dello Stato Regione Piemonte	Comando provinciale di Torino	cp.torino@pec.corpoforestale.it
(*) Arpa Piemonte A.S.L. TO 4 Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 Parco regionale La Mandria, Area Attrezzata della Collina di Rivoli, Riserva Naturale integrale della Madonna della Neve sul Monte Lera, Area Attrezzata del Ponte del Diavolo, Zona di Salvaguardia della Stura di Lanzo	Redazione del Bollettino Ufficiale Dipartimento di Torino Servizio Tecnico e di programmazione	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it dip.torino@pec.arpa.piemonte.it direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it ato3torinese@legalmailPA.it parco.lamandria@legalmail.it
Provincia di Torino Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	Servizio Difesa del Suolo	difsuose@provincia.torino.it info@vallidilanzo.to.it
Comune di VARISELLA Comune di VARISELLA	c.a. Sindaco c.a. ufficio Albo Pretorio	info@comunevarisella.to.it info@comunevarisella.to.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 28 aprile 2014

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini